



## **CLAIRE, il più grande network al mondo per la ricerca sull'intelligenza artificiale, accoglie positivamente il nuovo piano europeo**

**Mercoledì 19 febbraio la Commissione Europea ha presentato l'ambizioso piano per "Un'Europa adatta all'era digitale" focalizzato su una strategia per i dati e un libro bianco sull'intelligenza artificiale. Il piano della Commissione adotta tutte le parti chiave della visione per l'eccellenza in intelligenza artificiale rivelata nel giugno 2018 da CLAIRE, la Confederazione dei Laboratori per la Ricerca sull'Intelligenza Artificiale in Europa.**

Milano, 21 febbraio 2020 – [AixIA](#), prima associazione italiana ad aderire a [CLAIRE](#), il più grande network al mondo per la ricerca sull'intelligenza artificiale, sostiene pienamente la posizione dell'organizzazione europea che accoglie con favore la decisione della Presidente della Commissione Europea, **Ursula von der Leyen**, di intraprendere un'azione precisa volta a supportare significativamente lo sviluppo dei settori tecnologici chiave. Von der Leyen ha definito l'intelligenza artificiale come una priorità assoluta considerato non solo il suo impatto sociale ed economico – l'AI sta definendo sempre più il modo in cui lavoriamo, viviamo e risolviamo i problemi - ma anche i massicci investimenti di Cina e Stati Uniti.

Temi che centinaia di esperti di intelligenza artificiale in tutta Europa avevo già individuato e che, 20 mesi fa, hanno portato alla nascita di CLAIRE, un network pensato e realizzato proprio per raccogliere idee e intuizioni capaci di innalzare l'Europa e conferirle un ruolo di primo piano nella ricerca e nell'innovazione nel campo dell'intelligenza artificiale. Da allora CLAIRE è cresciuto fino a raggruppare più di 350 laboratori e organizzazioni di ricerca sull'IA, che a loro volta rappresentano oltre 20.000 ricercatori e personale di tutta Europa.

*"Siamo entusiasti di apprendere che il piano delineato nel libro bianco della Commissione è in forte accordo con la visione dell'eccellenza europea nel settore dell'IA perseguita da CLAIRE fin dall'inizio. - afferma **Holger Hoos, professore di Machine Learning all'Università di Leiden, Paesi Bassi, e uno dei fondatori di CLAIRE** – In questa nuova azione la Commissione abbraccia anche l'AI for Good (compreso l'uso dell'AI per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite) e l'AI for All, entrambe aree di grande importanza per noi".*

L'attenzione riservata dalla Commissione ad un'IA affidabile e focalizzata sull'uomo, ai confini etici, e alla mobilitazione delle competenze in materia di IA in tutta Europa, sono infatti molto apprezzate dall'intera organizzazione. Il libro bianco riconosce invece la necessità di una vasta rete di centri di ricerca sull'IA e di strutture su più ampia scala, focalizzate su settori strategici di applicazione, che vanno dall'agricoltura all'energia e ai servizi finanziari.

*"Il libro bianco della Commissione rappresenta sicuramente un buon punto partenza per delineare una visione di sviluppo dell'Intelligenza Artificiale in Europa con il contributo di tutti i Paesi e di tutti i paradigmi che compongono l'IA. – commenta **Piero Poccianti, presidente AixIA** – Un ottimo risultato per noi è anche la necessità, finalmente espressa anche dalla Commissione, di ripensare l'attuale*



*modello socio-economico e l'impatto ambientale promuovendo l'economia circolare, la diminuzione delle disuguaglianze, il benessere dell'umanità e del pianeta".*

E, ancor più importante, è la creazione di un hub europeo dell'IA, un centro "faro" della ricerca e dell'innovazione dell'IA in grado di attirare talenti da tutto il mondo.

*"Questo concetto di hub, ispirato al successo ampiamente riconosciuto del CERN, è sempre stato uno degli elementi chiave di CLAIRE - dichiara il **Prof. Philipp Slusallek, direttore scientifico del Centro di ricerca tedesco per l'intelligenza artificiale (DFKI) e co-iniziatore di CLAIRE** – Riunendo i migliori ricercatori di tutta Europa e del mondo, diventerà il centro di iniziative di ricerca su larga scala e un simbolo ampiamente visibile dell'eccellenza e dell'ambizione europea nell'intelligenza artificiale".*

La Commissione sostiene con forza che "l'UE deve agire come un'unica entità". Un'affermazione che non vale solo per i suoi Stati membri, ma anche per la comunità di ricerca europea sull'IA. Diventa quindi importante concentrarsi sull'eccellenza invece di evidenziare le differenze metodologiche e tecniche.

L'approccio della Commissione affronta anche la necessità di un quadro normativo per l'IA in Europa, come più volte dichiarato anche da CLAIRE che si è messo a completa disposizione per un'azione quanto più veloce e proficua. L'organizzazione si impegna inoltre a fornire alla Commissione, nelle prossime settimane, contributi e feedback dettagliati sul libro bianco da parte della sua ampia comunità di esperti di IA.

*"L'Europa è la patria di molti dei migliori ricercatori di IA del mondo. Una spinta coraggiosa e ambiziosa, un'iniziativa a livello europeo, riunirà questi esperti, li collegherà meglio tra loro e con coloro che vogliono utilizzare l'intelligenza artificiale per affrontare problemi importanti, come il cambiamento climatico. - conclude il **Prof. Hoos** – Ecco perché per noi è motivo di orgoglio vedere non solo le ambizioni della Commissione a questo proposito, ma anche lo stretto allineamento tra il suo piano e la direzione auspicata dagli esperti di IA in tutta Europa. Ora non resta che operare insieme per raggiungere l'obiettivo".*

#### **About CLAIRE**

CLAIRE (Confederation of Laboratories for Artificial Intelligence Research in Europe) è un network di ricercatori, laboratori ed associazioni scientifiche con obiettivi specifici come investire sulla ricerca di base, puntando sull'integrazione dei diversi paradigmi dell'AI; costituire un'infrastruttura Europea a sostegno di una rete di laboratori che supportino lo sviluppo di ricerca industriale anche nelle Pmi; promuovere lo studio interdisciplinare degli impatti sociali, economici e ambientali in modo da esaltare i benefici ed evitare effetti distopici.

#### **About AIxIA**

L'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale ([AIxIA](#)) è un'associazione scientifica senza fini di lucro fondata nel 1988 con lo scopo di promuovere la ricerca e la diffusione delle tecniche proprie dell'intelligenza artificiale. Considerato l'organismo accademico più autorevole in Italia nel campo dell'AI, conta oggi più di 1.000 membri tra ricercatori, professori universitari e società. La sua mission si focalizza nella divulgazione dell'intelligenza artificiale intesa come formazione, ricerca e sviluppo di nuovi paradigmi e tecnologia a favore



delle imprese e del Sistema Paese. AIxIA è stata la prima Associazione italiana ad aderire a CLAIRE, mentre l'Italia, durante il governo Conte I, è stato il primo governo europeo a patrocinare il CLAIRE e l'allora sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico Andrea Cioffi ha siglato la lettera di supporto.

**Ufficio stampa AIxIA: Doppia Elica**

Gloria Dal Molin – [g.dalmolin@doppiaelica.com](mailto:g.dalmolin@doppiaelica.com) – T. 02 409993057 – M. 393 8291512

Roberta Parrinello – [r.parrinello@doppiaelica.com](mailto:r.parrinello@doppiaelica.com) – T. 02 409993276